



Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università telematica eCampus

Approvato dal Consiglio Direttivo l'11 gennaio 2017

Acronimi utilizzati in questo Rapporto

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione di Qualità
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corsi di Studio
CTO	Comitato Tecnico Ordinatore
CFU	Crediti formativi universitari
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CDP	Commissione Didattica Permanente
ENQA	European Association for Quality Assurance in Higher Education
LMS	Learning Management System
NdV	Nucleo di Valutazione
PA	Professore Associato confermato e non confermato
PO	Professore Ordinario e Straordinario
PQA	Presidio per la Qualità di Ateneo
RAR	Rapporti di Riesame Annuali
RCR	Rapporti di Riesame Ciclici
RTD	Ricercatore a Tempo Determinato (art.24 3-a, 3-b, c3-a L.240/10, art.1 comma 14 L.230/05)
SA	Senato Accademico
SSD	Settore Scientifico Disciplinare
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
TA	Personale tecnico-amministrativo

Breve descrizione dell'Ateneo

Fondazione e storia

L'Ateneo eCampus è stato istituito quale Università telematica con Decreto Ministeriale 30 gennaio 2006. Ha sede operativa presso l'ex centro IBM di Novedrate (CO), in un campus con 270 camere a disposizione degli studenti, dei professori e degli ospiti italiani e stranieri per gli esami e le attività di arricchimento curricolare, seminari e convegni.

L'Ateneo eCampus si rivolge sia a un target giovanile sia all'universo di quegli occupati o disoccupati che intendono rientrare nel sistema di istruzione per migliorare le proprie competenze professionali o per cambiare il proprio progetto professionale e, più in generale, a tutti coloro che, per qualsiasi ragione (di lavoro, di residenza, di salute), non possono partecipare in maniera continuativa a lezioni e attività didattiche in presenza. Possono iscriversi all'Università telematica eCampus anche studenti non italiani, purché in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente. L'Ateneo offre anche percorsi formativi flessibili e personalizzabili per la formazione continua, ricorrente e permanente degli adulti.



Pur avendo una sede operativa, eCampus si connota come un Ateneo diffuso su buona parte del territorio nazionale con sedi nelle città di Torino, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Palermo. È attivo anche all'estero, in Polonia e in Africa (Egitto, Marocco e Nigeria), con iniziative mirate a soddisfare specifiche esigenze formative locali.

Numero di corsi e aree di attività

Corsi di laurea a.a. 2015/2016

- Corsi di laurea triennali: 13
- Corsi di laurea magistrali: 8
- Corsi di laurea magistrali a ciclo unico: 1

Numero di studenti e immatricolati

Anno Accademico	Immatricolati	Iscritti totali
2010/2011	3.452	6.471
2011/2012	3.145	7.133
2012/2013	2.276	6.627
2013/2014	3.068	7.199
2014/2015	3.439	8.082
2015/2016	3.076	8.118

Fonte: *Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA*

Dipartimenti

Nell'anno accademico 2014/15 sono 4 i Dipartimenti attivi presso eCampus:

- Giurisprudenza
- Giurisprudenza (corsi di laurea a Palermo)
- Scienze umane - comunicazione, formazione e psicologia
- Scienze economiche, politiche e delle lingue moderne



Calendario della visita in loco

Nel mese di luglio 2016 si è svolta presso l'Università Telematica eCampus di Roma la visita istituzionale per l'accREDITAMENTO periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR e così composta:

Esperti di sistema:

- Squarzoni Alfredo (Presidente CEV)
- Tagliavini Manuela
- Tenore Giancarlo

Esperti disciplinari

- Adorni Giovanni
- Azzali Stefano
- Ciocia Maria Antonia
- Gattulli Vincenzo
- Ortu Francesca
- Polara Giovanni

Esperti Studenti telematici

- Limone Pierpaolo
- Minerva Tommaso
- Tanzilli Patrizia

Esperti Studenti

- Caridà Giulio
- Race Marco

La Dott.ssa Claudia Cardone, Esperto di sistema ANVUR, ha partecipato ai lavori in qualità di Coordinatrice della CEV.

Come previsto dalle Linee Guida per l'accREDITAMENTO periodico, in occasione della visita in loco, oltre alla valutazione del funzionamento del sistema di AQ di Ateneo, è stato visitato un campione di CdS che risultavano attivi al momento della visita e che avevano completato almeno un ciclo accademico. Il calcolo del numero nonché la scelta dei CdS da parte di ANVUR hanno seguito strettamente i criteri indicati nelle Linee Guida in vigore.

La CEV ha valutato quindi il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità dei seguenti CdS:

CdS proposto dall'Ateneo: L-9 Ingegneria Industriale
 L-10 Letteratura, Musica e Spettacolo
 L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche
 L-33 Economia
 LMG/01 Giurisprudenza

CdS scelti dall'ANVUR: L-7 Ingegneria Civile e Ambientale
 L-8 Ingegneria Informatica e dell'Automazione
 L-14 Servizi Giuridici per l'Impresa
 LM/51 Psicologia

Inoltre, per la valutazione degli aspetti di AQ riferiti alle attività di Ricerca (Requisito di Sede AQ.6), la CEV ha visitato a campione i seguenti due Dipartimenti:

Dipartimento (Facoltà) proposto dall'Ateneo: Ingegneria
 Dipartimento (Facoltà) scelto dall'ANVUR: Lettere e Filosofia

La visita si è svolta secondo il seguente calendario

Lunedì 18/07/2016	Martedì 19/07/2016	Mercoledì 20/07/2016	Giovedì 21/07/2016	Venerdì 22/07/2016
Visita ai CdS				
Presentazione della CEV alle autorità accademiche. Visita all'Ateneo	L-9 Ingegneria Industriale	L-7 Ingegneria Civile e Ambientale	L-8 Ingegneria Informatica e dell'Automazione	Incontro conclusivo con il Rettore per la presentazione dei risultati principali
	LMG - 01 Giurisprudenza	L-33 Economia	L-14 Servizi giuridici per l'impresa	
	L-10 Letteratura, Musica e Spettacolo	LM - 51 Psicologia	L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche	

Principali risultati

Il presente Rapporto scaturisce dall'analisi della Relazione finale della CEV (resa integralmente disponibile all'Ateneo oggetto di visita ma non pubblica) e delle controdeduzioni fornite dall'Ateneo rispetto alla versione provvisoria della Relazione stessa. L'ANVUR sottolinea il fatto che l'Università eCampus ha mostrato un atteggiamento di disponibilità e apertura nei confronti del processo di valutazione. La visita istituzionale si è svolta in un clima sereno e di collaborazione tra la CEV e il personale di Ateneo.

La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

L'erogazione dei servizi di eCampus avviene attraverso una struttura informatica progettata per realizzare un SIA (Sistema Informativo di Ateneo), che si propone di integrare tutte le funzioni e di consentire un controllo del processo di apprendimento di ciascun studente sia dal punto di vista cognitivo e personale sia logistico e amministrativo. I sistemi tecnologici necessitano tuttavia di un adeguamento agli standard di usabilità e accessibilità, con particolare riferimento a: frammentazione dei sistemi e assenza di un unico ambiente per tutta l'attività didattica – DE, DI, in situazione, learning community – e integrazione tra i vari ambienti; fruibilità, in particolare da sistemi mobili; accessibilità, in particolare per favorire gli studenti diversamente abili.

In generale, la governance dell'Ateneo non ha ancora dato prova di possedere una adeguata 'cultura della qualità' e, nonostante le responsabilità per la gestione e il controllo dei CdS siano state definite in modo adeguato (sia a livello di Ateneo sia a livello dei CdS), la CEV non ha potuto ancora accertare la completa adeguatezza ed efficacia del servizio di formazione offerto.

Nel corso della visita in loco il nuovo Rettore ha ripetutamente dichiarato di essere consapevole che la qualità della formazione e della ricerca può essere assicurata solo a condizione che vi sia una grande convinzione e una completa assunzione di responsabilità da parte dell'Alta Direzione dell'Ateneo. In tal senso il Rettore ha garantito il suo impegno personale e quello degli Organi di governo e ha assicurato altresì che sarà regolarmente attuato il piano di assunzioni del personale docente, che appare una condizione necessaria per la realizzazione di un sistema maturo di AQ di Ateneo.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Nei mesi che hanno preceduto la visita, il Presidio ha certamente svolto un ruolo fondamentale per consentire all'Ateneo di rispondere agli adempimenti richiesti dal sistema AVA, ma non ha ancora definito le linee guida che identifichino i processi che i CdS sono chiamati a gestire.

Dal canto loro, le CPDS hanno svolto correttamente il proprio compito di evidenziare le criticità dei singoli CdS, mettendo in evidenza prevalentemente quelle di carattere organizzativo, senza purtroppo entrare nel merito dell'offerta formativa e della sua assicurazione di qualità. A tal proposito, la progettazione del processo formativo deve essere rivista, in particolare per quanto riguarda il rispetto delle linee guida ANVUR, come anche il materiale didattico utilizzato, attualmente costituito prevalentemente da slides. Deve essere garantita inoltre la presenza di modalità di interazione didattica e di attività di apprendimento in situazione.

Il Presidio monitora i processi gestiti dai CdS, ma dovrebbe tenere sotto controllo anche l'adeguatezza della loro gestione e la loro efficacia. Anche il NdV deve valutare in modo maggiormente incisivo l'assicurazione della qualità dell'offerta formativa.

Manca una chiara e inequivocabile documentazione della sostenibilità dell'offerta formativa per una durata pari almeno a quella di un ciclo dei CdS. Le attività di formazione dei docenti su aspetti pedagogici, nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e docimologia, appena iniziate, devono diventare periodiche, come appare necessario in un Ateneo in cui è rilevante la presenza di docenti a tempo determinato e a contratto. La CEV è comunque rimasta favorevolmente impressionata dal corpo docente dell'Ateneo, giovane, serio, motivato, disponibile, che può usufruire di un'organizzazione della didattica capace di creare occasioni frequenti di confronto e favorire l'aggregazione e l'affiatamento interno.

Le risorse logistiche e i servizi agli studenti appaiono sufficientemente adeguati. Anche il personale amministrativo ha favorevolmente impressionato la CEV per la sua competenza e disponibilità.

Il servizio di tutoraggio orientativo e di accompagnamento lungo tutta la carriera dello studente, infine, può certamente essere considerato un punto di forza dell'Ateneo, ma gli Organi competenti – e segnatamente il CTO – devono però trovare il modo di sollecitare la partecipazione degli studenti ai processi decisionali concernenti la qualità della formazione e prendere in considerazione il loro contributo.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca

L'Ateneo non ha ancora definito i propri obiettivi strategici e operativi relativi alla ricerca e alla terza missione, né una loro regolamentazione, con particolare riferimento alla ripartizione delle risorse tra i Dipartimenti (allo stato, le Facoltà) e i centri di ricerca. Di fatto, non c'è alcun supporto alle attività di ricerca e di conseguenza ogni iniziativa si è sviluppata esclusivamente per iniziativa dei singoli ricercatori, che in generale hanno continuato a collaborare con le università di provenienza.

D'altronde l'Ateneo finora ha definito le proprie politiche di assunzione di personale docente esclusivamente con riferimento alle esigenze didattiche. Il Piano Triennale 2015/17 prevede che nel triennio vengano banditi concorsi per assumere almeno 46 professori di prima e seconda fascia e 61 ricercatori.

Solo recentemente sono stati avviati centri di ricerca interdisciplinari, in considerazione del fatto che il numero di docenti appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare raramente supera l'unità. Non può stupire pertanto che l'Ateneo non monitori le attività di ricerca e che sia il Presidio sia il NdV non abbiano ancora iniziato a operare per le esigenze dell'assicurazione della qualità della ricerca.

Evidentemente queste criticità di fondo, seppur con le dovute differenze, si riflettono allo stesso modo su entrambe le facoltà visitate (Ingegneria, Lettere e Filosofia), per nessuna delle quali la CEV ha rilevato particolari punti di forza.

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede¹

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	D. Non approvato con condizione
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B. Approvato
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	D. Non approvato con condizione
AQ1.B.1	Domanda di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	B. Approvato
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.C.1	Reclutamento	B. Approvato
AQ1.C.2	Percorsi formativi	B. Approvato
AQ1.C.3	Servizi	B. Approvato
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B. Approvato
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	B. Approvato
AQ1.E.2	Attività di riesame	B. Approvato
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.F.1	Carta dei servizi	D. Non approvato con condizione
AQ1.F.2	Servizi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.F.3	Informazione agli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.G.1	Strutture software	D. Non approvato con condizione
AQ1.G.2	Single sign on	C. Accettato con una raccomandazione
AQ1.G.3	Accessibilità	D. Non approvato con condizione
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B. Approvato
AQ2.2	Attività di monitoraggio	C. Accettato con una raccomandazione
AQ3.1	Miglioramento continuo	C. Accettato con una raccomandazione
AQ3.2	Formazione per AQ	B. Approvato
AQ4.1	Sistema decisionale	B. Approvato
AQ4.2	Presidio Qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	C. Accettato con una raccomandazione

¹ Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di Accredimento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ6.A.2	Terza missione	D. Non approvato con condizione
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	D. Non approvato con condizione
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	D. Non approvato con condizione
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	D. Non approvato con condizione
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	D. Non approvato con condizione
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	D. Non approvato con condizione
AQ6.B.3	Presidio Qualità	D. Non approvato con condizione
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	D. Non approvato con condizione
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	D. Non approvato con condizione
AQ6.C.2	Presidio Qualità	C. Accettato con una raccomandazione
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	D. Non approvato con condizione

Tenuto conto del rapporto della Commissione degli esperti della valutazione e secondo quanto indicato nel documento *Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio*, il giudizio finale proposto dall'Agenzia circa l'Accreditamento Periodico sulla Sede è **Condizionato**.

Secondo la scala di valutazione di cui all'art. 3, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016 il giudizio di accreditamento periodico della Sede è **D – tel CONDIZIONATO**.

Il rapporto della Commissione degli esperti della valutazione relativamente alla sede va esaminato insieme ai singoli giudizi della stessa commissione relativamente ai corsi di studio valutati. Purtroppo ANVUR registra che nessuno dei corsi valutati è stato accreditato in modo "soddisfacente" o "pienamente positivo". L'insieme di questi risultati evidenzia quindi una situazione difficile e la necessità di prestare attenzione alle misure che l'Ateneo effettivamente intraprenderà nell'immediato per correggere le gravi criticità evidenziate.

L'ANVUR pertanto propone l'accREDITamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata di 24 mesi, accompagnando il giudizio a una forte raccomandazione per un intervento correttivo rapido, diffuso ed energico per portare l'Ateneo a una reale implementazione delle linee guida. Al termine di tale periodo, recepita la relazione tecnica inviata dal Nucleo di Valutazione, circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate dalla CEV, l'ANVUR verificherà l'avvenuta risoluzione delle condizioni e deciderà se effettuare una nuova visita in loco oppure se proporre direttamente il rinnovo dell'accREDITamento della Sede per un periodo massimo di tre anni.

Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio²

A seguito dell'analisi effettuata dalle sottocommissioni di esperti, viene riportata una sintetica presentazione dei Corsi di Studio visitati, con l'indicazione delle fonti prese in considerazione e, per ciascun corso: 1. una sintesi di quanto evidenziato nella Relazione finale della CEV; 2. la tabella di sintesi con la valutazione sui punti di attenzione e la valutazione dell'indicatore; 3. il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio, in riferimento al requisito AQ5 (*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo*).

Fonti documentali

Il Requisito AQ5 è composto da cinque indicatori (A-E). Per ciascun indicatore di riferimento e per ciascun Corso di Studio visitato, la CEV ha preso in considerazione le seguenti fonti ed evidenze documentali:

- **AQ5.A. La domanda di formazione:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione A; Rapporto di riesame ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV;
- **AQ5.B. I risultati di apprendimento attesi e accertati:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione A; Regolamento Didattico; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Schede degli insegnamenti; Relazione della CPDS;
- **AQ5.C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni B, C e D; Rapporto di riesame ciclico; Relazione della CPDS; Schede indicatori di CdS (fonte: ANVUR)
- **AQ5.D. L'esperienza dello studente:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni B, C e D; Rapporto di riesame annuale; Relazione della CPDS; Relazione del NV;
- **AQ5.E. L'accompagnamento al mondo del lavoro:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni B, C e D; Rapporto di riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV; Siti web dei Dipartimenti.

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
L-9 Ingegneria Industriale	Condizionato
L-7 Ingegneria Civile e Ambientale	Condizionato
L-8 Ingegneria Informatica e dell'Automazione	Condizionato
LMG/01 Giurisprudenza	Condizionato
L-33 Economia	Condizionato
L-14 Servizi Giuridici per l'Impresa	Condizionato
L-10 Letteratura, Musica e Spettacolo	Condizionato
LM/51 Psicologia	Condizionato
L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche	Condizionato

² Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del Rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Introduzione alla valutazione dei CdS

Il sistema di AQ è stato applicato ed è in funzione in tutti i CdS che sono stati oggetto di visita. La CEV, a seguito dell'analisi documentale effettuata, dei riscontri verificati nel corso della visita istituzionale e con riferimento agli obiettivi di miglioramento che caratterizzano il processo di Accredimento Periodico, ha identificato alcuni elementi utili affinché l'Ateneo possa sviluppare un percorso di miglioramento della qualità delle proprie attività istituzionali.

L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE

Il CdS ha come obiettivo la formazione di laureati in ingegneria in grado di operare professionalmente negli ambiti energetico e gestionale. A tal proposito il piano di studio è articolato in due curricula, che privilegiano una formazione finalizzata ad assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali in detti ambiti.

I principali punti di forza e le principali aree da migliorare, con riferimento agli indicatori oggetto di valutazione, possono essere sintetizzati come di seguito riportato.

- Il CdS non ha ancora identificato gli enti e le organizzazioni da consultare e i modi e tempi della consultazione ai fini della identificazione della domanda di formazione. Le competenze disciplinari che si intendono far acquisire agli studenti sono definite in modo sufficientemente adeguato, ma manca una definizione delle competenze trasversali.
- Il processo di ammissione al CdS non è coerente con quanto richiesto previsto dall'art. 6 del DM 270/2004. risultati di apprendimento disciplinari, in particolare quelli relativi al secondo descrittore di Dublino, sono solo parzialmente coerenti con le competenze stabilite. Inoltre, sono definiti in modo del tutto generico: spesso non sono specifici e non sono misurabili. Le schede degli insegnamenti devono indicare chiaramente i risultati di apprendimento, disciplinari e trasversali, attesi alla fine degli insegnamenti stessi. I contenuti / i metodi / gli strumenti didattici devono essere coerenti con i risultati di apprendimento che si intendono far raggiungere agli studenti. In particolare, devono essere incrementate le attività pratiche, con particolare riferimento a quelle di laboratorio e alle visite tecniche. Le modalità di verifica dell'apprendimento devono documentare, oltre ai metodi di verifica (esame scritto, orale, ecc.), anche i criteri di valutazione e riportare i criteri per l'attribuzione del voto finale.
- Il CdS non dispone ancora delle informazioni relative alla sezione 'L'accompagnamento al mondo del lavoro' del RAR. Il RAR deve identificare tutti i problemi evidenziati dai dati presi in considerazione e l'individuazione delle loro cause deve essere il risultato di una convincente analisi.
- I risultati dell'elaborazione delle opinioni degli studenti relativi ai singoli insegnamenti devono essere resi disponibili anche ai responsabili del CdS e agli organi o strutture con responsabilità di valutazione e, quindi, Gruppo di riesame del CdS, CPDS e NVA. Tuttavia, la possibilità da parte degli studenti di presentare segnalazioni / osservazioni direttamente ai tutor e l'attenzione del CdS volte a risolvere prontamente i problemi presentati, appare come un punto di forza del CdS, confermato anche dalla piena soddisfazione degli studenti che la CEV ha avuto modo di incontrare durante la visita istituzionale.
- Il CdS non monitora ancora l'efficacia del percorso di formazione, mentre le iniziative e i servizi per favorire l'occupabilità dei laureati appaiono sufficientemente adeguati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on-line, blended	NON PERTINENTE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e dei tutor	D. Non approvato con condizione
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	D. Non approvato con condizione
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione / organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.2	E-tivity	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato

L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

I settori classici dell'ingegneria civile e ambientale riguardano, da un lato, l'edilizia residenziale ed industriale e, dall'altro, le infrastrutture. Il CL in Ingegneria Civile e Ambientale, pur fornendo principi generali applicabili ad entrambi questi contesti, trova i suoi principali riferimenti nel primo. In questo contesto, il corso tratta in particolare gli argomenti dell'ingegneria applicata all'edilizia, che, nella sua evoluzione più recente, oltre a un sempre maggiore impegno nel settore della sicurezza sismica, si è trovata a dover dialogare sempre più con l'architettura e con essa a dover affrontare problemi connessi con l'ambiente e con la conservazione del patrimonio edilizio esistente, anche storico. Il corso si propone pertanto di formare laureati in ingegneria in grado di operare nel settore delle costruzioni, con riferimento sia alla realizzazione di nuove costruzioni, sia al recupero ed all'adeguamento di quelle esistenti, senza trascurare i problemi connessi con l'ambiente e con i contenimenti energetici.

I principali punti di forza e le principali aree da migliorare, con riferimento agli indicatori oggetto di valutazione, possono essere sintetizzati come di seguito riportato.

- Il CdS non ha ancora identificato gli enti e le organizzazioni da consultare e i modi e tempi della consultazione ai fini della identificazione della domanda di formazione. Il CdS non ha neanche definito le competenze disciplinari e trasversali che si intendono far acquisire agli studenti.
- Il processo di ammissione al CdS non è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del DM 270/2004. I risultati di apprendimento disciplinari, in particolare quelli relativi al secondo descrittore di Dublino, sono definiti in modo del tutto generico: spesso non sono specifici e non sono misurabili. Le schede degli insegnamenti devono indicare chiaramente i risultati di apprendimento, disciplinari e trasversali, attesi alla fine degli insegnamenti stessi. I contenuti / i metodi / gli strumenti didattici devono essere coerenti con i risultati di apprendimento che si intendono far raggiungere agli studenti. In particolare, devono essere incrementate le attività pratiche, con particolare riferimento a quelle di laboratorio e alle visite tecniche. Le modalità di verifica dell'apprendimento devono documentare, oltre ai metodi di verifica (esame scritto, orale, ecc.), anche i criteri di valutazione e riportare i criteri per l'attribuzione del voto finale.
- Il CdS non dispone ancora le informazioni relative alla sezione 'L'accompagnamento al mondo del lavoro' del RAR. Il RAR deve identificare tutti i problemi evidenziati dai dati presi in considerazione e l'individuazione delle loro cause deve essere il risultato di una convincente analisi.
- I risultati dell'elaborazione delle opinioni degli studenti relativi ai singoli insegnamenti devono essere resi disponibili anche ai responsabili del CdS e agli organi o strutture con responsabilità di valutazione e, quindi, Gruppo di riesame del CdS, CPDS e NVA. Tuttavia, la possibilità da parte degli studenti di presentare segnalazioni / osservazioni direttamente ai tutor e l'attenzione del CdS volte a risolvere prontamente i problemi presentati, appare come un punto di forza del CdS, confermato anche dalla piena soddisfazione degli studenti che la CEV ha avuto modo di incontrare durante la visita istituzionale.
- Il CdS non monitora ancora l'efficacia del percorso di formazione, mentre le iniziative e i servizi per favorire l'occupabilità dei laureati appaiono sufficientemente adeguati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on-line, blended	NON PERTINENTE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e dei tutor	D. Non approvato con condizione
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	D. Non approvato con condizione
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione / organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.2	E-tivity	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato

L-8 INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE

Il CdS in Ingegneria Informatica e dell'Automazione mira a formare professionisti in grado di realizzare e gestire sistemi, anche complessi, ottenuti dalla integrazione del sistema da controllare con i dispositivi e con le tecnologie, anche molto diverse tra loro, che sono in grado di garantirne il corretto funzionamento. Il percorso formativo è fortemente orientato ad una preparazione di base, in cui lo studente acquisisce gli elementi fondamentali delle discipline scientifiche indispensabili per gli studi di Ingegneria nel settore dell'Informazione. La preparazione ingegneristica è completata nella seconda parte del percorso formativo con materie negli ambiti dell'informatica e dell'automazione. In questa ultima parte del percorso lo studente può privilegiare uno o entrambi gli ambiti del corso di studio con la scelta di due o più materie. Inoltre durante i tre anni di studio lo studente acquisisce conoscenze dei contesti aziendali e di impresa negli aspetti economici, gestionali e organizzativi.

I principali punti di forza e le principali aree da migliorare, con riferimento agli indicatori oggetto di valutazione, possono essere sintetizzati come di seguito riportato.

- Il CdS non ha ancora identificato gli enti e le organizzazioni da consultare e i modi e tempi della consultazione ai fini della identificazione della domanda di formazione. Il CdS non ha neanche definito le competenze disciplinari e trasversali che si intendono far acquisire agli studenti.
- Il processo di ammissione al CdS non è coerente con quanto richiesto previsto dall'art. 6 del DM 270/2004. I risultati dell'apprendimento disciplinare, in particolare quelli relativi al secondo descrittore di Dublino, sono definiti in modo del tutto generico: spesso non sono specifici e non sono misurabili. Le schede degli insegnamenti devono indicare chiaramente i risultati di apprendimento, disciplinari e trasversali, attesi alla fine degli insegnamenti stessi. I contenuti / i metodi / gli strumenti didattici devono essere coerenti con i risultati di apprendimento che si intendono far raggiungere agli studenti. In particolare, devono essere incrementate le attività pratiche, con particolare riferimento a quelle di laboratorio e alle visite tecniche. Le modalità di verifica dell'apprendimento devono documentare, oltre ai metodi di verifica (esame scritto, orale, ecc.), anche i criteri di valutazione e riportare i criteri per l'attribuzione del voto finale.
- Il CdS non dispone ancora delle informazioni relative alla sezione 'L'accompagnamento al mondo del lavoro' del RAR. Il RAR deve identificare tutti i problemi evidenziati dai dati presi in considerazione e l'individuazione delle loro cause deve essere il risultato di una convincente analisi.
- I risultati dell'elaborazione delle opinioni degli studenti relativi ai singoli insegnamenti devono essere resi disponibili anche ai responsabili del CdS e agli organi o strutture con responsabilità di valutazione e, quindi, Gruppo di riesame del CdS, CPDS e NVA. Tuttavia, la possibilità da parte degli studenti di presentare segnalazioni / osservazioni direttamente ai tutor e l'attenzione del CdS volte a risolvere prontamente i problemi presentati, appare come un punto di forza del CdS, confermato anche dalla piena soddisfazione degli studenti che la CEV ha avuto modo di incontrare durante la visita istituzionale.
- Il CdS non monitora ancora l'efficacia del percorso di formazione, mentre le iniziative e i servizi per favorire l'occupabilità dei laureati appaiono sufficientemente adeguati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on-line, blended	NON PERTINENTE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e dei tutor	D. Non approvato con condizione
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	D. Non approvato con condizione
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione / organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.2	E-tivity	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato

LMG/01 GIURISPRUDENZA

Il CdS mira a fornire le competenze necessarie a operare nei diversi profili tipici delle professioni giuridiche e le conoscenze propedeutiche alla comprensione dei contemporanei fenomeni di politica legislativa. Attraverso approfondimenti di cultura giuridica di base nazionale ed europea, di conoscenze storiche, di lingua inglese e di informatica il CdS offre allo studente la possibilità di approfondire esperienze giuridiche anche riguardo al diritto dei paesi islamici, che attualmente risultano di peso rilevante a livello internazionale, soprattutto nell'area mediterranea.

I principali punti di forza e le principali aree da migliorare possono essere sintetizzati come di seguito riportato.

- Il CdS non ha ancora identificato gli enti e le organizzazioni da consultare e i modi e tempi della consultazione ai fini della identificazione della domanda di formazione. Il CdS non ha neanche definito le competenze disciplinari e trasversali che si intendono far acquisire agli studenti.
- Il sistema di individuazione delle carenze e del debito formativo non risulta completamente implementato e non è chiaro il meccanismo attraverso il quale si cola il debito formativo. I risultati di apprendimento disciplinari, in particolare quelli relativi al secondo descrittore di Dublino, sono definiti in modo del tutto generico: spesso non sono specifici e non sono misurabili. Le schede degli insegnamenti devono indicare chiaramente i risultati di apprendimento, disciplinari e trasversali, attesi alla fine degli insegnamenti stessi. I contenuti / i metodi / gli strumenti didattici devono essere coerenti con i risultati di apprendimento che si intendono far raggiungere agli studenti. Le modalità di verifica dell'apprendimento devono documentare, oltre ai metodi di verifica (esame scritto, orale, ecc.), anche i criteri di valutazione e riportare i criteri per l'attribuzione del voto finale.
- Il CdS non dispone ancora delle informazioni relative alla sezione 'L'accompagnamento al mondo del lavoro' del RAR. Il RAR deve identificare tutti i problemi evidenziati dai dati presi in considerazione anche nell'ottica di rilevazione degli scostamenti tra un periodo e l'altro delle rilevazioni e Le soluzioni individuate devono risultare coerenti e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate.
- I risultati dell'elaborazione delle opinioni degli studenti relativi ai singoli insegnamenti devono essere resi disponibili anche ai responsabili del CdS e agli organi o strutture con responsabilità di valutazione e, quindi, Gruppo di riesame del CdS, CPDS e NVA. Tuttavia, la possibilità da parte degli studenti di presentare segnalazioni / osservazioni direttamente ai tutor e l'attenzione del CdS volte a risolvere prontamente i problemi presentati, appare come un punto di forza del CdS, confermato anche dalla piena soddisfazione degli studenti che la CEV ha avuto modo di incontrare durante la visita istituzionale.
- Il CdS non monitora ancora l'efficacia del percorso di formazione, mentre le iniziative e i servizi per favorire l'occupabilità dei laureati appaiono sufficientemente adeguati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on-line, blended	NON PERTINENTE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e dei tutor	D. Non approvato con condizione
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	D. Non approvato con condizione
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione / organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.2	E-tivity	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato

L-33 ECONOMIA

Il CdS ha l'obiettivo di fornire conoscenze di teoria economica attraverso dinamiche di sviluppo, rapporti tra economia e ambiente e mercati sempre più globalizzati, di strumenti matematico-statistici, di strumenti e tecniche quantitative necessari per assumere decisioni nell'ambito pubblico, privato e non profit in ogni settore della vita economica, di principi generali dell'ordinamento giuridico, di approfondire nuclei tematici specifici per poter intraprendere attività consulenziali e libero-professionali e di dinamiche sociali e psicologiche, all'interno delle quali iscrivere le attività economiche. I primi due anni mirano a far acquisire le conoscenze di base in tutte le principali aree di apprendimento, ovvero economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica. Il percorso in Economia e Commercio dà spazio all'area giuridica e aziendale, per rafforzare la preparazione di chi volesse intraprendere attività consulenziali e contabili. Il percorso in Scienze bancarie e assicurative mira ad approfondire conoscenze e competenze specifiche sul funzionamento e sulla struttura dei mercati finanziari. Il percorso in Psicoeconomia è teso ad approfondire conoscenze interdisciplinari e competenze specifiche tali da poter affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende.

I principali punti di forza e le principali aree da migliorare possono essere sintetizzati come di seguito riportato.

- Il CdS non ha ancora identificato gli enti e le organizzazioni da consultare e i modi e tempi della consultazione ai fini della identificazione della domanda di formazione. Il CdS non ha neanche definito le competenze disciplinari e trasversali che si intendono far acquisire agli studenti.
- Il sistema di individuazione delle carenze e del debito formativo non risulta completamente implementato e non sono chiare le modalità tramite le quali si verifica il recupero delle eventuali carenze rilevate all'ingresso. I risultati di apprendimento disciplinari, in particolare quelli relativi al secondo descrittore di Dublino, sono definiti in modo del tutto generico: spesso non sono specifici e non sono misurabili. Le schede degli insegnamenti devono indicare chiaramente i risultati di apprendimento, disciplinari e trasversali, attesi alla fine degli insegnamenti stessi. I contenuti / i metodi / gli strumenti didattici devono essere coerenti con i risultati di apprendimento che si intendono far raggiungere agli studenti. Le modalità di verifica dell'apprendimento devono documentare, oltre ai metodi di verifica (esame scritto, orale, ecc.), anche i criteri di valutazione e riportare i criteri per l'attribuzione del voto finale.
- Il CdS non dispone ancora delle informazioni relative alla sezione 'L'accompagnamento al mondo del lavoro'. del RAR. Il fatto che il RAR identifichi tutti i problemi evidenziati dai dati presi in considerazione, individui le loro cause e le conseguenti soluzioni rappresenta sicuramente un punto di forza del CdS.
- I risultati dell'elaborazione delle opinioni degli studenti relativi ai singoli insegnamenti devono essere resi disponibili anche ai responsabili del CdS e agli organi o strutture con responsabilità di valutazione e, quindi, Gruppo di riesame del CdS, CPDS e NVA. Il fatto che la CPDS e il CdS siano particolarmente attivi nel raccogliere le segnalazioni /osservazioni provenienti dagli studenti e che i mezzi di raccolta delle segnalazioni degli studenti non siano limitati ai questionari ma si avvalgano soprattutto dei tutors e del personale tecnico, amministrativo e di segreteria risulta un altro punto di forza.
- Il CdS non monitora ancora l'efficacia del percorso di formazione, mentre le iniziative e i servizi per favorire l'occupabilità dei laureati appaiono sufficientemente adeguati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on-line, blended	NON PERTINENTE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e dei tutor	D. Non approvato con condizione
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	D. Non approvato con condizione
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione / organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.2	E-tivity	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato

L-14 SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA

Il CdS si pone l'obiettivo di fornire conoscenze sia di metodo sia di contenuto culturale, scientifico e professionale e di conferire ai laureati le competenze di base e le abilità specifiche nei diversi settori del diritto, in modo che possano essere in grado di svolgere compiti professionali negli uffici legali, nella pubblica amministrazione, nei settori aziendali dei servizi e dei consumi; il CdS, inoltre, offre approfondimenti della lingua inglese e dell'informatica che, in un'ottica di sempre maggiore internazionalizzazione del mercato ed in generale delle professioni legali, mirano all'acquisizione di nozioni di cooperazione internazionale, di diritto doganale e made in Italy, di discipline quali il diritto dell'economia, di economia aziendale e di organizzazione aziendale che consentono allo studente di analizzare il mercato in un'ottica economica.

I principali punti di forza e le principali aree da migliorare possono essere sintetizzati come di seguito riportato.

- Il CdS non ha ancora identificato gli enti e le organizzazioni da consultare e i modi e tempi della consultazione ai fini della identificazione della domanda di formazione. Mentre un punto di forza si rileva rispetto alla definizione chiara dei profili professionali che costituiscono, quindi, una base utile per definire i risultati di apprendimento.
- Il sistema di individuazione delle carenze e del debito formativo non risulta completamente implementato; non è chiaro il processo attraverso il quale si colma il debito formativo. I risultati di apprendimento disciplinari, in particolare quelli relativi al secondo descrittore di Dublino, sono definiti in modo del tutto generico: spesso non sono specifici e non sono misurabili. Le schede degli insegnamenti devono indicare chiaramente i risultati di apprendimento, disciplinari e trasversali, attesi alla fine degli insegnamenti stessi. I contenuti / i metodi / gli strumenti didattici devono essere coerenti con i risultati di apprendimento che si intendono far raggiungere agli studenti. Le modalità di verifica dell'apprendimento devono documentare, oltre ai metodi di verifica (esame scritto, orale, ecc.), anche i criteri di valutazione e riportare i criteri per l'attribuzione del voto finale.
- Il CdS non dispone ancora delle informazioni relative alla sezione 'L'accompagnamento al mondo del lavoro' del RAR. Il fatto che il RAR identifichi tutti i problemi evidenziati dai dati presi in considerazione, individui le loro cause e le conseguenti soluzioni rappresenta sicuramente un punto di forza del CdS, anche se si evidenzia la mancanza di flussi informativi relativi all'efficacia delle azioni individuate.
- I risultati dell'elaborazione delle opinioni degli studenti relativi ai singoli insegnamenti devono essere resi disponibili anche ai responsabili del CdS e agli organi o strutture con responsabilità di valutazione e, quindi, Gruppo di riesame del CdS, CPDS e NVA. Tuttavia, la possibilità da parte degli studenti di presentare segnalazioni / osservazioni direttamente ai tutor e l'attenzione del CdS volte a risolvere prontamente i problemi presentati, appare come un punto di forza del CdS, confermato anche dalla piena soddisfazione degli studenti che la CEV ha avuto modo di incontrare durante la visita istituzionale.
- Il CdS non monitora ancora l'efficacia del percorso di formazione, mentre le iniziative e i servizi per favorire l'occupabilità dei laureati appaiono sufficientemente adeguati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B. Approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B. Approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B. Approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on-line, blended	NON PERTINENTE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e dei tutor	D. Non approvato con condizione
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	D. Non approvato con condizione
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione / organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.2	E-tivity	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato

L-10 LETTERATURA, MUSICA E SPETTACOLO

La struttura del percorso formativo del CdS introduce alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali e varia in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione. Il CL offre formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari e si pone lo scopo di formare operatori di cultura umanistica, con competenze informatiche e tecnologiche, dotati di strumenti di analisi e di critica e di competenze teorico-pratiche articolate, finalizzate a trarre vantaggi dalle connessioni disciplinari fra i diversi filoni culturali previsti (Letteratura, Arte, Musica, Spettacolo). Durante il primo anno di corso vengono offerte conoscenze di base, comprendenti lo studio della letteratura classica, della storia, dell'arte e della geografia che verranno approfondite al secondo anno insieme ad insegnamenti di linguistica e filologia funzionali alla speculazione teorica e alle discipline relative allo spettacolo e alla musica. Il terzo anno potrà servire a consolidare e sviluppare le capacità e le nozioni acquisite e ad approfondire con maggior consapevolezza la riflessione sulla trasversalità dei prodotti artistici in ogni ambito preso in esame.

I principali punti di forza e le principali aree da migliorare possono essere sintetizzati come di seguito riportato.

- Il CdS non ha identificato gli enti e le organizzazioni da consultare e i modi e tempi della consultazione ai fini della identificazione della domanda di formazione e non ha neanche definito le competenze disciplinari e trasversali che si intendono far acquisire agli studenti e, quindi, quei profili professionali che dovrebbero costituire una base utile per determinare i risultati di apprendimento.
- Il processo di ammissione al CdS non è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del DM 270/2004. I risultati di apprendimento disciplinari sono definiti in modo del tutto generico: non sono specifici e non sono misurabili. Le schede degli insegnamenti devono indicare chiaramente i risultati di apprendimento, disciplinari e trasversali, attesi alla fine degli insegnamenti stessi. I contenuti / i metodi / gli strumenti didattici devono essere coerenti con i risultati di apprendimento che si intendono far raggiungere agli studenti. Le modalità di verifica dell'apprendimento devono documentare, oltre ai metodi di verifica (esame scritto, orale, ecc.), anche i criteri di valutazione e riportare i criteri per l'attribuzione del voto finale.
- Il CdS non dispone delle informazioni relative alla sezione 'L'accompagnamento al mondo del lavoro' del RAR. Il RAR deve identificare tutti i problemi evidenziati dai dati presi in considerazione, l'individuazione delle loro cause e delle soluzioni ai problemi riscontrati deve essere il risultato di una convincente analisi.
- I risultati dell'elaborazione delle opinioni degli studenti relativi ai singoli insegnamenti devono essere resi disponibili anche ai responsabili del CdS e agli organi o strutture con responsabilità di valutazione e, quindi, Gruppo di riesame del CdS, CPDS e NVA. Il fatto che la CPDS analizzi i questionari di valutazione della didattica e che nelle sue relazioni evidenzi di recepire alcune segnalazioni dei rappresentanti degli studenti è un punto di forza del CdS; anche l'attività dei tutor relativa alla segnalazione di eventuali aspetti critici nel percorso degli studi garantisce una particolare attenzione alle esigenze dello studente, mentre non è ancora chiaro se le azioni programmate a risolvere le criticità evidenziate siano praticabili nei tempi previsti, secondo l'individuazione di scadenze e responsabilità precise, in modo da garantire la possibilità di misurare il conseguimento degli obiettivi, dal punto di vista della quantità e dei tempi.

- Il CdS non monitora ancora l'efficacia del percorso di formazione, mentre le iniziative e i servizi per favorire l'occupabilità dei laureati appaiono sufficientemente adeguati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	D. Non approvato con condizione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	D. Non approvato con condizione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B. Approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	D. Non approvato con condizione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B. Approvato
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on-line, blended	NON PERTINENTE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e dei tutor	D. Non approvato con condizione
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	D. Non approvato con condizione
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione / organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.2	E-tivity	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato

LM/51 PSICOLOGIA

Il CdS mira alla formazione della figura professionale di uno psicologo in grado di operare in autonomia e scientificità. Rispetto a ciò propone agli studenti tematiche teorico-applicative inerenti la psicologia e il ruolo che lo psicologo riveste nello sviluppo delle potenzialità individuali, familiari e di gruppo. Inoltre, al fine di fornire metodi, strumenti e tecniche utili nella professione di psicologo. Il corso si struttura in due anni: il primo anno prevede discipline caratterizzanti ed affini relative agli aspetti di psicologia generale, clinica, giuridica e della psichiatria; il secondo anno presenta una accentuazione più specifica sul piano delle teorie, metodi e tecniche psicologiche. La struttura del percorso di studi è pertanto organizzata in un biennio, nel quale il primo anno prevede apprendimenti fondamentali nelle discipline psicologiche e medico-giuridiche, mentre il secondo anno si caratterizza per una accentuazione della psicologia dello sviluppo e dell'educazione ed attività collaterali. La gamma degli insegnamenti a scelta, a seconda delle motivazioni personali, affronta specifici settori disciplinari.

I principali punti di forza e le principali aree da migliorare possono essere sintetizzati come di seguito riportato.

- Il CdS non ha identificato gli enti e le organizzazioni da consultare e i modi e tempi della consultazione ai fini della identificazione della domanda di formazione e non ha neanche definito le competenze disciplinari e trasversali che si intendono far acquisire agli studenti e, quindi, quei profili professionali che dovrebbero costituire una base utile per determinare i risultati di apprendimento.
- Le specifiche modalità adottate per la verifica della adeguatezza della preparazione dei candidati non risultano indicate con chiarezza. Le schede degli insegnamenti non indicano i risultati di apprendimento, disciplinari e trasversali, attesi alla fine degli insegnamenti stessi. I contenuti / i metodi / gli strumenti didattici devono essere coerenti con i risultati di apprendimento che si intendono far raggiungere agli studenti. In particolare, devono essere incrementate le attività pratiche, con particolare riferimento a quelle di laboratorio e alle visite. Le modalità di verifica dell'apprendimento devono documentare, oltre ai metodi di verifica (esame scritto, orale, ecc.), anche i criteri di valutazione e riportare i criteri per l'attribuzione del voto finale.
- Il CdS non dispone delle informazioni relative alla sezione 'L'accompagnamento al mondo del lavoro' del RAR. Il RAR nell' identificare i problemi deve evidenziare i dati che ha preso in considerazione, mentre l'individuazione delle loro cause deve essere il risultato di una convincente analisi e le soluzioni devono risultare plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS).
- I risultati dell'elaborazione delle opinioni degli studenti relativi ai singoli insegnamenti devono essere resi disponibili anche ai responsabili del CdS e agli organi o strutture con responsabilità di valutazione e, quindi, Gruppo di riesame del CdS, CPDS e NVA. Il fatto che la CPDS analizzi i questionari di valutazione della didattica e che nelle sue relazioni evidenzi di recepire alcune segnalazioni dei rappresentanti degli studenti è un punto di forza del CdS; anche l'attività dei tutor relativa alla segnalazione di eventuali aspetti critici nel percorso degli studi garantisce una particolare attenzione alle esigenze dello studente, come anche il fatto che il CdS programmi ed adotti azioni tese a risolvere le criticità evidenziate in modo da garantire la possibilità di misurare il conseguimento degli obiettivi preposti.
- Il CdS non monitora l'efficacia del percorso di formazione e le iniziative e i servizi per favorire l'occupabilità dei laureati non sono adeguati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B. Approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	D. Non approvato con condizione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	D. Non approvato con condizione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	D. Non approvato con condizione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on-line, blended	NON PERTINENTE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e dei tutor	D. Non approvato con condizione
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	D. Non approvato con condizione
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione / organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.2	E-tivity	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato

L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

La formazione del CdS mira all'acquisizione di conoscenze teorico-metodologiche inerenti le discipline psicologiche, tra cui quelle relative ai processi cognitivi e alle loro basi neurali, quelle psicosociali e dello sviluppo, quelle provenienti dalle discipline umanistiche delle scienze umane e dell'educazione, quelle cliniche, quelle di metodologia della ricerca e quelle orientate all'acquisizione di strumenti tecnico-professionali finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro. Il CdS offre la possibilità di operare in ambito scolastico, del lavoro e delle organizzazioni, a livello clinico e di comunità, utilizzando tecniche di diagnosi, di analisi e di intervento nei processi di sviluppo e di socializzazione di individui e di gruppi all'interno di organizzazioni professionali ed educative anche in collaborazione con altri operatori con diversa o simile formazione professionale.

I principali punti di forza e le principali aree da migliorare possono essere sintetizzati come di seguito riportato.

- Il CdS non ha identificato gli enti e le organizzazioni da consultare e i modi e tempi della consultazione ai fini della identificazione della domanda di formazione e non ha neanche definito le competenze disciplinari e trasversali che si intendono far acquisire agli studenti e, quindi, quei profili professionali che dovrebbero costituire una base utile per determinare i risultati di apprendimento.
- il CdS non ha definito e documentato le modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali in coerenza con quanto richiesto dall'art. 6 del DM 270/2004, le attività mirate a colmare eventuali OFA e le verifiche tese al controllo del loro soddisfacimento. I risultati di apprendimento disciplinari sono definiti in modo del tutto generico: non sono specifici e non sono misurabili. Le schede degli insegnamenti non indicano i risultati di apprendimento, disciplinari e trasversali, attesi alla fine degli insegnamenti stessi. I contenuti / i metodi / gli strumenti didattici devono essere coerenti con i risultati di apprendimento che si intendono far raggiungere agli studenti; in particolare, devono essere incrementate le attività pratiche, con particolare riferimento a quelle di laboratorio. Le modalità di verifica dell'apprendimento non documentano, oltre ai metodi di verifica (esame scritto, orale, ecc.), i criteri di valutazione e i criteri per l'attribuzione del voto finale in rapporto ai diversi livelli di dell'apprendimento che la verifica intende raggiungere.
- Il CdS non dispone delle informazioni relative alla sezione 'L'accompagnamento al mondo del lavoro' del RAR. Il RAR deve individuare le cause dei problemi indentificati e le relative soluzioni attraverso analisi convincenti e realistiche.
- I risultati dell'elaborazione delle opinioni degli studenti relativi ai singoli insegnamenti devono essere resi disponibili anche ai responsabili del CdS e agli organi o strutture con responsabilità di valutazione e, quindi, Gruppo di riesame del CdS, CPDS e NVA. Tuttavia, la possibilità da parte degli studenti di presentare segnalazioni / osservazioni direttamente ai tutor e l'attenzione del CdS volte a risolvere prontamente i problemi presentati, appare come un punto di forza del CdS, confermato anche dalla piena soddisfazione degli studenti che la CEV ha avuto modo di incontrare durante la visita istituzionale.
- Il CdS non monitora l'efficacia del percorso di formazione e le iniziative e i servizi per favorire l'occupabilità dei laureati devono essere implementati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B. Approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B. Approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	D. Non approvato con condizione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.1	Articolazione in presenza, on-line, blended	NON PERTINENTE
AQ5.F.2	Coordinamento tra gli attori	B. Approvato
AQ5.F.3	Formazione degli attori	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.F.4	Coinvolgimento dei docenti e dei tutor	D. Non approvato con condizione
AQ5.F.5	Programmazione dei corsi	D. Non approvato con condizione
AQ5.G.1	Attività per apprendimento in situazione	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.G.2	Tempistica per l'organizzazione degli insegnamenti	B. Approvato
AQ5.G.3	Modalità di realizzazione / organizzazione dei materiali didattici	B. Approvato
AQ5.H.1	Interazione didattica	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.2	E-tivity	D. Non approvato con condizione
AQ5.H.3	Tutorship	C. Accettato con una raccomandazione
AQ5.H.4	Tipologia e selezione dei tutor	C. Accettato con una raccomandazione

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: condizionato